

## Relazione finale progetto

# RACCONTO PER IMMAGINI

(\*) insegnante di **Tecnologia & Informatica** (ex Educazione Tecnica)

Scuola Secondaria di 1° grado "Il Passignano"

ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Lorenzo MILANI" di TAVARNELLE VAL DI PESA [FI]

[www.ictvb.it](http://www.ictvb.it) [stefano.bargelli@istruzione.it](mailto:stefano.bargelli@istruzione.it)

N.B. La scuola ha cambiato da quest'anno scolastico sia denominazione che sito internet

L'idea del progetto nasce dall'osservazione che i ragazzi che frequentano la **scuola secondaria di 1° grado** hanno a disposizione con relativa facilità strumenti (**fotocamere digitali, telefoni cellulari multifunzione, pc e accesso in Rete**) che consentono loro di esprimersi e comunicare in modalità multimediale, non solamente attraverso la parola scritta.

Occorre però guidarli attraverso la conoscenza del linguaggio della **narrazione multimediale** e quindi ho sentito urgente proporre ai **ragazzi di due classi terze** (3<sup>B</sup> e 3<sup>D</sup> per un totale di 43 allievi di 13 anni) l'idea di raccontare/raccontarsi attraverso un "racconto per immagini", in cui fossero fusi insieme contributi iconografici (foto o filmati) da loro prodotti o raccolti (potevano attingere anche dalla Rete) e materiali sonori (brani musicali preferiti e suoni registrati in presa diretta).

Ho chiesto loro preliminarmente di costruire una **scheda del progetto**, in cui indicare il titolo del racconto, scrivere una traccia essenziale dei tempi, dei luoghi e degli avvenimenti da illustrare (qualcosa di simile ad una sceneggiatura cinematografica), elencare i componenti del gruppo di lavoro, le attrezzature di ripresa, il tipo di prodotto che volevano costruire (video multimediale, presentazione di diapositive, poster o album), gli strumenti hardware e software usati per la post-produzione.

Nell'arco di tempo che va dal **2 ott 2008** fino al **20 dic 2008** ho sviluppato alcuni moduli formativi sia in **aula**, con lezioni frontali sulla fotografia (*uso degli apparecchi e tecniche di ripresa*), che in **laboratorio di informatica** facendo conoscere alcuni programmi per elaborare video (Microsoft Windows Movie Maker, Avidemux GTK+), fotografie (GIMP) e suoni (Audacity). Contemporaneamente i ragazzi si attivavano a casa propria per raccogliere i materiali loro occorrenti ed iniziavano a costruire i loro elaborati, portandoli a revisione di tempo in tempo nel laboratorio a scuola.

Ho dato la possibilità di **lavorare in gruppo** (max 3 persone); in prevalenza si sono formati gruppi di due allievi (10 su 19 gruppi), seguono quelli di tre allievi (7 su 19 gruppi) e solo due allievi hanno preferito operare in autonomia.

La forma di presentazione di gran lunga prescelta è stata il video multimediale, seguito dalla presentazione di diapositive ed un gruppo ha scelto di realizzare un album di fotografie cartacee.

Inizialmente (cfr. griglia di progetto) avevo concepito il lavoro con il

**contributo multidisciplinare** dei **collegi di Lettere, Arte & Immagine e Musica** delle stesse classi per poter affinare i racconti dei ragazzi anche da altri punti di vista.

Immagino che la “sceneggiatura” possa essere migliorata col contributo del collega di Lettere, l'impianto grafico con quello del collega di Arte & Immagine, la colonna sonora col contributo della collega di Musica. Purtroppo, per tirannia di tempo, i colleghi interpellati non hanno dato la loro disponibilità e solo quella di Musica si è impegnata in una revisione dei lavori dei ragazzi.

La principale difficoltà incontrata è stata quella della **risorsa tempo** nell'economia delle due ore curricolari settimanali della materia che insegno (Tecnologia & Informatica):

1. tempo da dedicare per ciascun gruppo al perfezionamento dell'addestramento all'uso di software e apparecchi;
2. tempo da dedicare alla revisione dei lavori in costruzione.

Temevo molto di più di quanto non si è poi rivelato nei fatti la possibile **babele di formati** dei materiali (foto e filmati da fotocamere, da telefoni cellulari di varie marche) e la conseguente difficoltà della loro gestione da parte dei ragazzi, ma alla prova dei fatti così non è stato.

Come ricaduta didattica credo che le abilità nell'uso degli strumenti informatici acquisite dagli allievi si riveleranno molto presto, ovvero già in sede di preparazione di ulteriori lavori in vista dell'esame di stato di quest'anno.

In generale gli allievi, dal momento che erano interessati a costruire il “loro” lavoro hanno dimostrato più interesse e attenzione del solito, anche se hanno avuto bisogno, come sempre, di un pungolo per rispettare i tempi (*non sanno che sono “cavie” del DOL!*).

Nelle dinamiche tra alunni ho notato in generale una **sinergia** tra quelli più “smanettoni” nell'uso dei vari strumenti tecnici e quelli più creativi, ma meno portati all'uso dei nuovi strumenti.

I colleghi, fatto salvo quanto detto sopra sulla mancata collaborazione (*nonostante la segnalazione che il lavoro aveva valenza curricolare, hanno per lo più addotto motivi di tempo per poter completare il programma della loro materia*), sono rimasti favorevolmente interessati all'iniziativa (ed io mi riprometto di impegnarmi ancor di più e meglio nel ripresentarlo nella prossima edizione).

Nel valutare le tecnologie utilizzate ritengo che:

1. gli allievi si muovono con facilità in Rete alla ricerca di materiali audio e video, attingendo ai maggiori e più conosciuti siti di video ed immagini; **l'associazione TAG + oggetto** è un automatismo che praticano abbastanza inconsapevolmente e su cui vanno fatti riflettere per migliorare la propria fruizione delle risorse di Rete;
2. i software che ho proposto sono di analoga impostazione, anche se

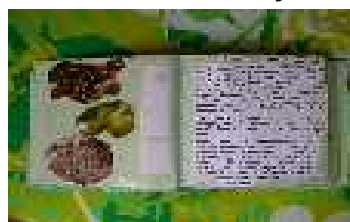
manipolano oggetti differenti (file audio, video e immagini) e sono facilmente reperibili dalla Rete e installabili su macchine multiplatforma (nel nostro laboratorio i pc sono dual boot e consentono di lavorare sia in **ambiente proprietario** (Microsoft Windows XP) che in **ambiente open source** GNU/Linux (Edubuntu);

3. dal punto di vista didattico bisogna sottolineare che i software usati per trattare immagini, video e suoni lavorano col sistema della generazione di un **file-progetto**, oggetto informatico ben differente dal prodotto finale usabile nei lettori multimediali; far capire questa differenza ha richiesto impegno ed è essenziale per l'evoluzione formativa degli allievi con tali strumenti.

Da un punto di vista professionale l'esperienza ha consolidato la convinzione che gli allievi **si motivano** ( e quindi **si impegnano e si gratificano**) molto di più, integrando nel loro percorso scolastico strumenti e linguaggi, che oramai praticano sempre più correntemente **AL DI FUORI** delle mura scolastiche.

L'attività è conclusa, ma ne prevedo alcune immediate evoluzioni:

1. sia, come accennavo sopra, per la preparazione di lavori da parte degli stessi allievi in vista dell'esame di stato di giugno;
2. sia di farne una riedizione nel prossimo anno scolastico, con una miglior partecipazione di colleghi, per rendere veramente multidisciplinare il progetto;
3. sia infine per darne miglior visibilità attraverso gli strumenti del web 2.0 dal momento che stiamo proprio in questo periodo lavorando al **nuovo sito internet** dell'istituto , basato sulla **piattaforma CMS Joomla**.



Nelle foto alcune pagine dell'album creato da due ragazze della 3^D

